

Codice A1806A

D.D. 28 dicembre 2018, n. 4305

Progetto RISVAL - Servizio realizzazione piattaforma online per gestione pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte. Affidamento a Technical Design srl ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. lgs 50/16 - Acc e imp di euro 47.580,00, di cui 40.443,00 sul cap entr 29178 (FESR) e cap spesa 118537 e 7.137,00 sul cap entr 22076 e cap spesa 118539 annualita' 18-19 - CUP J45C17000210007 e CIG Z23267684A.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- 1) di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente *ad interim* del Settore Sismico, Arch. Mauro Picotto;
- 2) di affidare ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e smi la fornitura del servizio per la realizzazione di un piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte, come da Trattativa Diretta effettuata nell'ambito del Mercato Elettronico della PA, a Technical Design srl (cod. benef. 351632) per l'importo contrattuale di € 47.580,00 (o.f.i.), di cui € 8.580,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72;
- 3) di dare atto che l'offerta presentata dalla predetta ditta risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di affidare il servizio secondo lo schema di contratto generato dal sistema MePA, nonché secondo il Capitolato Speciale d'Appalto e relativo allegato 1;
- 5) di accertare la somma complessiva di € 47.580,00 (of.i.), come da schema seguente:

Capitolo	Anno	Importo	
29178	2018	28.310,10	QUOTA COMUNITARIA
22076	2018	4.995,90	QUOTA NAZIONALE
29178	2019	12.132,90	QUOTA COMUNITARIA
22076	2019	2.141,10	QUOTA NAZIONALE

con le seguenti transazioni elementari:

Capitolo 29178/18-19

Conto finanziario: E.2.01.05.01.004 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

CODICE Transazione Unione Europea: 1

CODICE ricorrenti: non ricorrenti

Perimetro sanitario: 1

Capitolo 22076/18-19

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

CODICE Transazione Unione Europea: 1

CODICE ricorrenti: non ricorrenti

Perimetro sanitario: 1

Detta quota verrà versata per i Fondi FESR, dal Capofila del progetto, la Regione Valle d'Aosta e, per la quota Statale - CPN - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015;

6) di impegnare la somma complessiva di € 47.580,00 (of.i.) sui capitoli di spesa, come da schema seguente:

Capitolo	Anno	Importo €	
118537	2018	28.310,10	QUOTA COMUNITARIA
118539	2018	4.995,90	QUOTA NAZIONALE
118537	2019	12.132,90	QUOTA COMUNITARIA
118539	2019	2.141,10	QUOTA NAZIONALE

con le seguenti transazioni elementari:

Capitolo di spesa 118537/2018-19

Codice Missione: 19

Codice Programma: 1902

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999

COFOG: 01.2

Transazione U.E.: 3

Spesa non ricorrente: non ricorrente

Codice identificativo del perimetro sanitario:3

Capitolo di spesa 118539/2018-19

Codice Missione: 19

Codice Programma: 1902

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999

COFOG: 01.2

Transazione U.E.: 4

Spesa non ricorrente: non ricorrente

Codice identificativo del perimetro sanitario 3

7) di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non essendone stata riscontrata la presenza non è necessario redigere il "DUVRI" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

8) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate ai sensi del D.Lgs 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa e saranno soggetti a rendicontazione;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Technical Design srl (cod. benef. 351632)

Importo: € 47.580,00 (€ 39.000,00 + IVA 22% € 8.580,00);

Dirigente responsabile: Mauro Picotto

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 con utilizzo del Mercato Elettronico della PA

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente "ad interim" del Settore
Mauro PICOTTO

Estensori
Erika Ceriana Mayneri
Lidia Giacomelli

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2018/2020 - SEZ 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Sismico*

SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ONLINE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE SISMICHE NELLA ZONA 3S DELLA REGIONE PIEMONTE. CIG Z23267684A

PROGETTO ai sensi art 23 D.lgs 50/2016

La Regione Piemonte partecipa al Progetto RISVAL (Rischio Sismico e Vulnerabilità Alpina) in qualità di partner attraverso una molteplicità di attività distribuite su tutti i *work package* (WP).

In particolare, il *WP4 – Risposta sismica delle costruzioni (vulnerabilità) e gestione dell'emergenza*, ha tra i suoi obiettivi anche lo studio e lo sviluppo di misure per la prevenzione del rischio sismico anche attraverso strumenti e modalità per la gestione più efficace dell'acquisizione e trasmissione delle informazioni.

In tale quadro, viene ritenuto di importanza primaria adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali.

La piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte dovrà consentire il ricevimento e la gestione informatizzata dei seguenti procedimenti:

- Deposito denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismica 3S (44 comuni), ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 e autorizzazione per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per le costruzioni a rilevanza pubblica nell'ambito della zona sismica 3S;
- Vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001.

Soggetti coinvolti

- Committente lavori: che si avvale di un professionista abilitato alla progettazione (soggetti privati e pubblici);
- Professionista: progettista/i strutturale, progettista/i architettonico, che sottoscrive elaborati architettonici e modulistica. (circa 1.000 professionisti per la zona sismica 3S)
- Costruttore: sottoscrive modulistica ed elaborati
- Ufficio Tecnico Comunale: riceve copia della denuncia vidimata dall'Ufficio tecnico regionale (Settore Sismico per la zona 3S), con relativo inizio dei lavori, nonché copia della documentazione depositata e l'autorizzazione preventiva per quanto riguarda le opere pubbliche interessate. (44 comuni)

E' opportuno che la strutturazione della piattaforma online consenta, in un secondo tempo, a chiusura della fase di sperimentazione, stimabile in 1-2 anni, di estenderne l'utilizzo al restante territorio regionale e pertanto i soggetti coinvolti potranno comprendere:

- Settori Tecnici della Regione Piemonte territorialmente competenti per ogni provincia (complessivamente circa 100 funzionari)
- Settore Sismico della Regione Piemonte (circa 12 funzionari)
- tutti i comuni piemontesi (1197 comuni)
- tutti i professionisti responsabili di pratiche sismiche (circa 10000 tecnici)
- costruttori
- committenti (privati o enti pubblici)

Rilevato che

- non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. ed all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip s.p.a. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- a seguito di un'approfondita ed estesa indagine di mercato la Technical Design srl è stata individuata quale potenziale fornitore di un servizio rispondente alle esigenze del Settore Sismico, struttura regionale competente per la zona sismica 3S, in quanto già fornitore di servizi analoghi per numerose amministrazioni comunali e sportelli SUAP ricadenti nelle zone sismiche 3 e 4 del Piemonte, in cui sono già previste molte delle funzionalità richieste per l'attivazione della piattaforma di cui all'oggetto, nonché fornitore di servizi di sportelli digitali per l'edilizia in molti comuni della zona sismica 3S;
- è possibile utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale risulta abilitato l'operatore Technical Design srl nella categoria di servizi per l'Information & Communication Technology e pertanto la procedura di acquisizione potrà svolgersi attraverso Trattativa Diretta su MePA, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Sulla base di un'indagine di mercato informale è stato stimato un importo complessivo pari a

Importo soggetto a ribasso d'asta servizio	€ 39.000,00
IVA 22%	€ 8.580,00
Importo complessivo o.f.i.	€ 47.580,00

Per una durata pari a 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ONLINE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE SISMICHE NELLA ZONA 3S DELLA REGIONE PIEMONTE

CIG Z23267684A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

L'appalto ha per oggetto realizzazione di una piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte.

Art. 2 – Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

1. La Regione Piemonte partecipa al Progetto RISVAL (Rischio Sismico e Vulnerabilità Alpina) in qualità di partner attraverso una molteplicità di attività distribuite su tutti i *work package* (WP). In particolare, il WP4 – *Risposta sismica delle costruzioni (vulnerabilità) e gestione dell'emergenza*, ha tra i suoi obiettivi anche lo studio e lo sviluppo di misure per la prevenzione del rischio sismico anche attraverso strumenti e modalità per la gestione più efficace dell'acquisizione e trasmissione delle informazioni.
2. In tale quadro, viene ritenuto di importanza primaria adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali.
3. La piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche nella zona 3s della Regione Piemonte dovrà consentire il ricevimento e la gestione informatizzata dei seguenti procedimenti:
 - Deposito denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismica 3S (44 comuni), ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 e autorizzazione per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per le costruzioni a rilevanza pubblica nell'ambito della zona sismica 3S;
 - Vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001.

Art. 3– Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.
4. L'appaltatore si impegna alla riservatezza sui dati gestiti nel servizio. Tali dati non dovranno essere divulgati senza specifica e puntuale autorizzazione di Regione Piemonte.

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta economica dell'appaltatore.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016. Obblighi a carico dell'appaltatore

Art. 5 – Durata del contratto

1. La durata prevista per la redazione delle verifiche sismiche è di 12 (dodici mesi), con decorrenza dal giorno successivo alla data dell'affidamento, con la seguente articolazione delle tempistiche e consegne:

FASE 1 (durata massima 1 mese): illustrazione al Settore Sismico della struttura della piattaforma online che si intende realizzare per la gestione delle pratiche sismiche e condivisione delle idee progettuali;

FASE 2 (durata massima 3 mesi):

- realizzazione della piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche seguendo le specifiche indicate nel progetto e nell'Allegato 1 al capitolato;
- implementazione nella piattaforma dei dati presenti nelle banche dati esistenti come indicato nel progetto e nell'Allegato 1 al capitolato;
- illustrazione al Settore Sismico della piattaforma e attività di formazione come indicato nel progetto e nell'Allegato 1 al capitolato;
- approvazione da parte del Settore Sismico della corrispondenza della piattaforma con le specifiche indicate nel progetto e nell'Allegato 1 al capitolato;

FASE 3 (durata minima 8 mesi): attività di supporto all'utilizzo della piattaforma come indicato nel progetto e nell'Allegato 1 al capitolato;

2. Eventuali variazioni alla durata del contratto saranno concordate fra le parti mediante scambio di corrispondenza.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo del contratto risulterà dall'offerta presentata sulla base d'asta di € 39.000,00 oltre IVA 22% € 8.580,00.
2. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

Art. 7 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. L'importo contrattuale verrà corrisposto dalla Regione secondo le seguenti modalità:
 - 10% dell'importo alla conclusione della FASE 1
 - 60% dell'importo alla conclusione della FASE 2 e all'approvazione del servizio di che trattasi come indicato nell'art. 5 del presente capitolato;
 - 30% dell'importo contrattuale alla conclusione della FASE 3.
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e nel contratto.
3. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento.
4. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine dell'esecuzione di ciascuna fase della prestazione a cui si riferisce, ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
5. Il Responsabile Unico del Procedimento effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
6. La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni lo scadere del periodo di riferimento della fatturazione salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, e entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità.
7. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 8 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 9 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 10 – Tutela dei lavoratori

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte - Settore Sismico A1806A saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".
2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del fornitore alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo e magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;

Art. 12 – Penali

La penale è stabilita nella percentuale del 1% per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche contrattuali.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 14 – Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 – Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 16 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).
3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Sismico A1806A Via San Giuseppe n. 39 – 10064 Pinerolo (TO) (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) e Codice identificativo di gara (CIG Z23267684A).

Art. 17 – Spese contrattuali

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 18 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ALLEGATO al Capitolato Speciale d'Appalto

Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 19 del 1985
- DPR 380/2001 (artt. 65, 67, 93, 94, 96)
- CAD – Codice Amministrazione Digitale
- D.G.R. 21 Maggio 2014, n. 65-7656 -
- Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni e smi.

Obiettivo principale del servizio

Gestione dei seguenti procedimenti:

- Deposito denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismica 3S, ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 e autorizzazione per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per le costruzioni a rilevanza pubblica nell'ambito della zona sismica 3S;
- Vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001.

Utenti

- **Ufficio che utilizzerà la piattaforma online per il ricevimento e la gestione informatizzata delle pratiche sismiche:**
 - Settore sismico A1806A, nell'ambito della Direzione Opere Pubbliche A18000, con sede in Pinerolo (TO) via San Giuseppe 39 (utenti backoffice circa 12 funzionari);
- **Soggetti coinvolti:**
 - committenti, privati, enti, associazioni, etc..... (devono sottoscrivere la denuncia dei lavori di cui sono titolari);
 - professionisti: (circa 1.000 professionisti per la zona sismica 3S progettista/i strutturale e progettista/i architettonico)
 - costruttori: (sottoscrive modulistica ed elaborati)
 - uffici tecnici comunali (riceve copia della denuncia vidimata dall'ufficio Sismico regionale con relativo inizio dei lavori, nonché copia della documentazione depositata e l'autorizzazione preventiva per quanto riguarda le opere pubbliche interessate)

Definizione dell'iter procedurale (DGR 65-7656 del 21/05/2014) svolto attualmente dal Settore Sismico

Le procedure di riferimento sono definite nella DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656 che prevede per la zona sismica 3S (44 comuni piemontesi) specifiche modalità di inoltro della denuncia prima dell'inizio dei lavori secondo apposita modulistica presso gli uffici del Settore Sismico di Pinerolo.

La normale procedura di deposito prevede la presentazione dell'istanza, e della documentazione allegata, presso il Settore Sismico con sede a Pinerolo (cfr. DGR n. 65-7656 del 21.05.2014 punto 3.1 dell'Allegato A), esclusivamente su supporto cartaceo (in triplice copia e con marca da bollo sul modello 1 – denuncia).

Più precisamente l'istanza comprende i seguenti documenti:

- *Modello 1 – Denuncia o Modello 2 – Denuncia di variante;*
- *Modello 3 – Relazione illustrativa;*
- *Progetto strutturale (elaborati e relazioni specialistiche e di calcolo);*
- *Progetto architettonico;*
- *Titolo abilitativo;*
- *Modello 7 – Nomina collaudatore;*
- *Modello 8 – Dichiarazione di fattibilità strutturale;*

Una volta conclusa l'istruttoria di verifica degli elaborati, talora oggetto di specifiche integrazioni o revisioni, la denuncia, insieme a tutta la documentazione progettuale, viene vidimata e restituita al

richiedente in duplice copia, di cui una da consegnare in comune e una da custodire in cantiere (cfr. DGR n. 65-7656 del 21.05.2014 punto 2.3 dell'Allegato A), ai fini dell'avvio dei lavori.

La denuncia viene inoltre registrata sull'applicativo GASG (che gestisce l'archivio delle pratiche edilizie risalente a partire dal 1985, in formato db4 in ambiente Ms-Dos); tale base dati è già stata esportata, a titolo sperimentale, come geodatabase (utilizzando il comune in cui è previsto l'intervento, l'indirizzo o le coordinate geografiche quando disponibili), ed archiviata su server CSI e gestita tramite l'applicativo QGIS.

Ulteriori successivi adempimenti prevedono la trasmissione di specifica documentazione:

- comunicazione dell'inizio lavori (Modello 4);
- fine dei lavori (Modello 5);
- per le opere soggette all'art. 65 del DPR n. 380/2001, la relazione a strutture ultimate (Modello 6), corredata dalla documentazione sui materiali impiegati;
- il procedimento si conclude con la consegna in duplice copia del certificato di collaudo previsto dall'art. 67, comma 7 del DPR n. 380/2001.

Tutta la documentazione, su supporto cartaceo, viene conservata nell'archivio corrente per 5 anni dalla chiusura del procedimento e quindi trasferita all'archivio regionale di Via Sospello a Torino. Per tutti gli altri comuni piemontesi nella zona sismica 3 e nella zona 4 sono state definite analoghe modalità di denuncia dei lavori presso gli sportelli unici comunali, ad esclusione degli edifici e delle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti che devono procedere alla denuncia dei lavori ed acquisire l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001, presso gli Uffici Tecnici Regionali territorialmente competenti.

Obiettivi della piattaforma online per la gestione delle pratiche sismiche nella zona 3s della Regione Piemonte

La piattaforma dovrà consentire di gestire le seguenti procedure con le relative specificità:

Denunce ai sensi degli art. 93 e 94 del DPR 380/2001

- deposito delle denunce ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001, con i relativi allegati;
- gestione dei flussi documentali (invio dati protocollazione, avvio di procedimento, foglio di consegna, etc);
- presentazione degli adempimenti successivi alla denuncia (inizio lavori, fine lavori, relazione a struttura ultimata, collaudo, voltture, rinunce, note integrative);
- pagamento spese istruttorie e assolvimento imposta di bollo;
- gestione dell'archivio temporaneo della documentazione e integrazione con gli attuali sistemi di conservazione previsti dall'archivio regionale;
- verifiche automatiche sui dati della denuncia (es. localizzazione, caratterizzazione terreno, coerenza parametri fondamentali input NTC quali: classe d'uso, Vr, tipologie costruttive, fattori struttura, materiali, etc...);
- predisposizione di facsimile delle comunicazioni da inviare ai committenti, professionisti e comuni (lettera richiesta integrazioni, lettera foglio di consegna, lettera avvio di procedimento, etc);
- garantire l'efficacia dei documenti ricevuti;
- restituzione al committente e al comune delle cosiddette "copie vidimate" (tutti i soggetti interessati possono vedere la pratica e la documentazione sul portale per almeno 30 giorni);
- rappresentazione cartografica delle pratiche sismiche con individuazione dell'unità strutturale oggetto di intervento, con eventuale possibilità di modificare la geometria dello strato informativo dei cassoni edilizi presenti nella Cartografia Tecnica regionale BDTRE (disponibile sul geoportale della Regione Piemonte);
- possibilità di esportazione dei dati archiviati dalla piattaforma in formati tabellari e gestibili con strumenti gis;
- predisposizione degli elenchi trimestrali delle pratiche soggette a controllo a campione come definite dalla normativa regionale vigente sulla prevenzione del rischio sismico;

- procedura di estrazione a campione: creazione dei report trimestrali (elenchi per estrazioni controllo a campione) e prevedere sia selezioni preimpostate su specifici campi sia la loro personalizzazione da parte dai funzionari incaricati della procedura;
- predisposizione di facsimile delle comunicazioni da inviare ai committenti, professionisti e comuni relative alla procedura del controllo a campione;
- prevedere specifiche soluzioni per dematerializzare la procedura di accesso agli atti.

Vigilanza ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 380/2001

- a) gestione della richiesta di accertamento della conformità strutturale delle opere (dal Comune);
- b) istruttoria tecnica sulle opere con riferimento alla normativa tecnica vigente;
- c) invio parere a Comuni e Procure territorialmente competenti.

In particolare dovranno essere puntualmente descritte le seguenti funzionalità:

- profilazioni e relative abilitazioni previste nel portale per le 3 principali tipologie di soggetti coinvolti e precisamente Professionisti, Comuni, funzionari del Settore Sismico;
- interfacciamento tra il portale ed il sistema informativo regionale di protocollazione e conservazione legale e sostitutiva della documentazione (Doqui Acta) tenuto conto che, nella fase di avvio del sistema, ovviamente a carattere sperimentale, a seguito del caricamento dell'istanza con rilascio all'utente di una prima ricevuta, potrà essere previsto l'invio di una PEC alla segreteria di settore, con indicazione della documentazione caricata nel portale (elenco file con relative impronte SHA-256 e la relativa modulistica, firmata digitalmente e derivante dalla compilazione online);
- assolvimento dell'imposta di bollo prevista sul modello di istanza e di pagamento degli oneri istruttori;
- modalità di esportazione della componente geografica (derivante dagli estremi catastali e coordinate geografiche inserite nella modulistica a corredo dell'istanza) – dovrà essere garantita la compatibilità/integrabilità fra il geoportale Gismaster e il sw QGis – precisare se il modulo geoportale sarà attivo solo nel backoffice o anche sulla "scrivania del professionista" (per l'individuazione delle coordinate baricentriche dell'intervento o, ancora meglio, dell'unità/aggregato strutturale oggetto dell'intervento) e prevedere la possibilità per i funzionari di esportare in formato shp, con selezioni personalizzabili e composite sui vari campi-attributo, la base dati geografica vettoriale (punti o poligoni);
- importazione di tutta la base dati attualmente in uso dal settore (GASG – circa 36.000 record corrispondenti a singole istanze) che dovrà integrarsi totalmente nella nuova piattaforma, prevedendo tutte le attività di estrapolazione dati, scorporo, adattamento ed elaborazione che si rendano necessarie;
- creazione dei report trimestrali (elenchi per estrazioni controllo a campione)- prevedere sia selezioni preimpostate su specifici campi sia la loro personalizzazione da parte dai funzionari incaricati della procedura;
- gestione dei tempi procedimentali e visualizzazione dello stato di avanzamento delle denunce;
- pubblicazione dei procedimenti amministrativi;
- formazione al personale interno (almeno 4 giorni di formazione), nonché verso l'utenza esterna, attraverso manualistica e strumenti di help online;
- interoperabilità con le diverse componenti del sistema informatico regionale, tra cui MUDE e BDTRE-IGR;
- utilizzo del Vs servizio Cloud, al fine di garantire l'avvio del servizio in tempi rapidi, prevedendo peraltro la possibilità di un eventuale successivo trasferimento di tutta la componente applicativa sul cloud regionale/CSI.

Dovrà inoltre essere garantita l'esportabilità/interoperabilità di tutta la base dati realizzata nel corso della sperimentazione al fine dell'eventuale integrazione nei Sistemi Informativi regionali dedicati all'edilizia, nonché l'integrazione /implementazione della piattaforma con le banche dati esistenti:

- GASG (Gestione Archivio Servizio Geologico) storica - banca dati sviluppata in DBASE e GASG "nuova", sviluppata in QGis (database su postgres-postgis e localizzato sui server CSI) con circa 36.000 pratiche;
- Registro pratiche (al momento utilizzato soprattutto per la gestione dei tempi procedimentali e il monitoraggio dei carichi di lavoro).